



GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL PEP INTEGRATO

Rif. P.a 665/03-CSAPSA

Maggio 2004



INDICE

Nota 1 al Cap. 1 - La costruzione del PEP integrato: la storia della persona	pg. 4
Nota 2 al Par 1.1 - Anagrafica	pg. 6
Nota 3 al Par. 1.5 – Contesto scolastico attuale	pg. 8
Nota 4 al Cap. 2 – Situazione di partenza: conoscenze, abilità, competenze	pg. 8
Nota 5 al Cap. 3 – L'intervento integrato	pg. 29
Nota 6 al Cap. 3 – L'intervento integrato	pg. 29
Nota 7 al Par. 3.1.3 – Modalità di coinvolgimento del gruppo di classe	pg. 31
Nota 8 al Par. 3.4.1 – Contenuti disciplinari specifici della Scuola	pg. 31
Nota 9 al Par. 3.4.1 – Contenuti disciplinari specifici della Scuola	pg. 32
Nota 10 al Par. 3.4.1 – Contenuti disciplinari specifici della Scuola	pg. 32
Nota 11 al Par. 3.5.1 – Mezzi e strumenti	pg. 32
Nota 12 Par. 3.5.2 – Valutazione, verifica e criteri di valutazione	pg. 33

1. PREMESSA

Ai fini di facilitare la compilazione del PEP integrato, si allega la suddetta Guida. Si suggerisce di prendere spunto dalle note, voci, osservazioni ed integrazioni per formulare un ritratto fedele e sintetico della persona.

Più in specifico, si sottolinea come tale Guida – nella sua formulazione e nelle sue indicazioni – si voglia sempre riferire alla descrizione della persona e non alla sua valutazione.

2. NOTE AL CAP.1

Nota (1) Fra i punti preliminari alla costruzione e realizzazione del PEP integrato, ci sembra opportuno elencare punti di forza e modalità ottimali in cui si articolano i materiali documentari. Essi - *considerati prodromici e strategici per la costruzione e realizzazione del PEP integrato* - vengono qui elencati a partire da:

1. *perché documentare;*
2. *cosa documentare;*
3. *chi deve documentare;*
- 2 *chi sono i destinatari;*
- 3 *quali sono gli strumenti;*
- 4 *come deve essere una documentazione.*

<u>Perché documentare</u>	Documentare per: <ul style="list-style-type: none">- Non perdere la memoria- Non smarrire il senso delle cose- Non svalutare le esperienze per riflettere da vari punti di vista- Potersi raccontare e riascoltarsi- Per rintracciare il percorso- Per monitorare i progetti
<u>Cosa documentare</u>	Il percorso: Le attività specifiche didattiche / educative I momenti salienti di progressi o di arresti I progetti integrati Le attività di laboratorio Le attività esterne alla scuola e tutto quello che si ritenga utile a tracciare un profilo fedele delle potenzialità, dei punti di forza, dei punti di debolezza, di progressi, degli arresti dello studente

<p><u>Chi deve documentare</u></p>	<p>Insegnanti Famiglia Coordinatori Studenti/esse diversamente abili Tecnici Educatori Operatori AUSL Tutor scolastico e aziendale e operatore del CFP Specialisti (musicoterapisti, logopedisti), Mediatori</p>
<p><u>Chi sono i destinatari</u></p>	<p>Sono gli stessi autori della documentazione: ?? Studenti/esse diversamente abili ?? Famiglia ?? Tecnici ?? Committente istituzionale ?? Nuovi insegnanti e chi prende a carico la continuità educativa e lavorativa del ragazzo/a</p>
<p><u>Quali sono gli strumenti</u></p>	<p>Certificati medici (diagnosi funzionale) PDF, PEP Fotografie Diapositive Films Diari Foto Comunicazioni Lettere ecc. Elaborati svolti dai ragazzi Oggetti o altro costruito dal ragazzo Relazioni Schede di osservazione Griglie Verbali Relazioni finali</p>

<p><u>Come deve essere una documentazione</u></p>	<p>Chiara Utile Di facile consultazione Esplicativa Che abbia una tematica Che rispetti una classificazione Che rispetti una cronologia Deve accompagnare la fine di un percorso operativo che vede tre momenti importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - momento della produzione - momento della rielaborazione - momento della restituzione
--	---

(Nota 2) Si può fare riferimento alle Linee Guida dei Laboratori PIAFST realizzati nel 2003. Relativamente alla durata dei PIAFST, i Laboratori hanno sottolineato l'esigenza di una grande flessibilità nell'articolare i percorsi, considerata la natura del soggetto con handicap. Dai lavori di gruppo, all'interno dei Laboratori, relativamente a questa tematica, sono emersi alcuni "punti fermi" nel modello di percorso integrato PIAFST elencati di seguito.

Viene anzitutto confermata la validità complessiva dell'architettura generale dei percorsi PIAFST fin qui realizzati che prevede interventi nel primo triennio e nel biennio finale. Validità emersa anche nel corso della ricerca propedeutica alla progettazione dei Laboratori stessi. Per quanto riguarda il triennio (PIAFST di primo livello), emerge l'opportunità di prevedere un possibile percorso di osservazione breve (indicativamente *un massimo 60 ore*) da attivarsi fin dal primo o secondo anno (**PIAFST di osservazione**). Tale indicazione appare molto convergente con la previsione della "Legge Bastico" di un percorso integrato da attivare fin dal primo anno post scuola media inferiore.

Sempre nel triennio, **l'attuale PIAFST di primo livello** (che può seguire o meno al PIAFST di osservazione), va immaginato più aperto rispetto a quello fin qui sperimentato (essenzialmente come "ponte" verso la FP) e, molto più opportunamente, nello spirito della Legge Bastico, dovrebbe, invece, assumere prevalentemente una valenza orientativa (**PIAFST di orientamento**) senza necessariamente prefigurare un ingresso nella FP, ma prevedendo la possibilità di indirizzarsi alternativamente a uno dei due canali (Scuola o FP). Tale carattere,

peraltro, è quello che definisce, sul piano formale, i percorsi fin qui realizzati, anche se, nella concreta realizzazione del PIAFST di primo livello, si è essenzialmente sviluppata la finalità di uscita verso la FP. La durata del PIAFST di orientamento ricalca, sostanzialmente, quello attuale di primo livello prevedendo *un massimo di 300-360 ore* a seconda che sia preceduto o meno da un PIAFST di osservazione. Il lieve "calo" del numero di ore in questa tipologia (giustificato anche dal fatto di aver assunto una valenza fortemente orientativa) potrebbe consentire un aumento di ore nel PIAFST di secondo livello rispetto al quale, invece, si sono riscontrate alcune debolezze in tal senso.

L'attuale PIAFST di secondo livello mantiene, sostanzialmente, le sue caratteristiche. Emerge, tuttavia, dai Laboratori, la necessità di prevedere, da un lato, un maggior numero di ore che consenta una migliore finalizzazione in direzione del lavoro. Dall'altro, una più efficace integrazione con i diversi servizi di inserimento lavorativo (in particolare, il collocamento mirato) che consenta di poter facilitare l'avviamento al lavoro subito dopo il termine della scuola superiore, là dove non viene previsto o desiderato un ulteriore proseguimento del percorso di studi. In particolare, emerge, rispetto a queste esigenze, l'importante ruolo dello stage e, dunque, le ore aggiuntive dovrebbero/potrebbero essenzialmente essere indirizzate in tal senso (**PIAFST per il lavoro**, con un *massimo di 300 ore*, variabili solo nel caso di percorsi di gruppo o progetti mirati di inserimento lavorativo in accordo con il collocamento mirato).

I PIAFST devono essere anzitutto caratterizzati da un'organizzazione flessibile, dalla presenza e competenza di tutor e insegnanti di sostegno, nonché da una didattica maggiormente attiva, attenta ai bisogni ed agli stili di apprendimento degli allievi. In questo senso, emerge la necessità di intervenire in maniera strutturata sulle modalità di progettazione integrata prevedendo un percorso che sostenga questo impegno non lasciandolo solo alla buona volontà dei singoli. Il *Team integrato* previsto dalla Legge potrebbe/dovrebbe avere un ruolo decisivo, ad esempio, nel PIAFST di osservazione.

Il Gruppo Operativo, con il contributo della famiglia, si configura come luogo in cui convergono conoscenze, si integrano competenze, si confrontano esperienze, si operano scelte condivise e si elaborano strategie di intervento didattico-educativo-formative. In particolare, il Gruppo Operativo dovrebbe interagire con il Team integrato al fine di valutare se un percorso di formazione integrata può aiutare o meno il giovane a scegliere un percorso scolastico piuttosto che professionale. Fino ad oggi, il PIAFST di primo livello è stato utilizzato come "ponte" verso la FP anche

se, sul piano formale, tale orientamento non aveva avuto esplicitazione. Tuttavia, la prassi operativa ha fatto sì che, in presenza della possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi, non si facesse ricorso alla formazione integrata. (tema ampiamente discusso nei Laboratori senza giungere a conclusioni definitive). La nuova legge regionale imporrebbe un ripensamento di questa prassi, prevedendo la possibilità (quantomeno esplicitata nel Catalogo delle eccezioni) di utilizzare il PIAFST di orientamento come formazione integrata (con un PEP che sostenga fortemente questa integrazione) che, al termine del percorso, consenta di indirizzarsi verso uno dei due canali .

(Nota 3) Si può integrare con osservazioni sul clima d'aula, sul racconto eventualmente fatto dall'allievo stesso della "sua" storia, etc..

(Nota 4) LEGENDA UTILE AL FINE DI COMPILARE I PUNTI 2 E 3

a à **no** ("non conosce" o, relativamente alle competenze, "non è in grado")

b à **insufficiente** (livello insufficiente di conoscenza o competenza)

c à **con aiuto** ("conosce in parte o se guidato" o "è in grado se aiutato")

d à **sì** ("conosce" o "è in grado autonomamente")

Conoscenza di sé

È in grado di descrivere/formulare:

- Nome e cognome a b c d
- Et a a b c d
- Data di nascita a b c d
- Giorno del compleanno a b c d
- Sesso a b c d
- Indirizzo a b c d
- Proprie caratteristiche fisiche a b c d
- Storia personale (evoluzione nel tempo) a b c d
- Propri bisogni fondamentali a b c d
- Propri desideri-paure-preferenze-fobie-dolori a b c d

Altre osservazioni a b c d

.....
.....

Conoscenza dell'ambiente sociale prossimo (famiglia, parenti, amici, scuola, territorio)

È in grado di descrivere/formulare/riconoscere:

- I componenti della propria famiglia a b c d
- Il ruolo lavorativo dei genitori a b c d
- Le relazioni all'interno della famiglia a b c d
- Il nome dei compagni di scuola a b c d
- Il nome dei compagni della formazione a b c d

Dei compagni riconosce:

- caratteristiche fisiche a b c d
- particolari abilit a a b c d
- personalit a a b c d
- Il tipo di scuola che frequenta a b c d
- Il tipo di formazione che frequenta a b c d
- L'edificio scolastico a b c d
- Il nome dei vari locali della scuola a b c d
- Il nome dei vari locali del centro di formazione a b c d
- Le diverse figure presenti nella scuola e le loro

mansioni a b c d

- Le diverse figure della formazione e le loro mansioni a b c d
- Gli orari scolastici a b c d
- Gli orari della formazione a b c d

– Il proprio ruolo nella scuola e/o in altri contesti (es. stage)	a b c d
– Il territorio di residenza	a b c d
– I tragitti di più comune percorrenza	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Conoscenze legate a concetti generali	
Il concetto di quantità	
Conosce le principali quantità	
– niente	a b c d
– tutti	a b c d
– molti	a b c d
– pochi	a b c d
– 1 2 3 4 5	a b c d
Riconosce con oggetti	
– più di	a b c d
– meno di	a b c d
– tanto/quanto	a b c d
Riconosce con simboli rappresentativi	
– più di	a b c d
– meno di	a b c d
– tanto/quanto	a b c d
Ha il concetto di corrispondenza uno-uno	a b c d
Conosce la successione dei numeri in parole	a b c d
Conosce le cifre (quali?.....)	a b c d
Conosce il valore posizionale della cifra	a b c d
Conosce la tavola pitagorica	a b c d
Conosce le frazioni	a b c d
Conosce i numeri decimali	a b c d
Conosce i numeri	
– Naturali	a b c d
– Interi	a b c d
– Razionali	a b c d
– Reali	a b c d
Conosce i segni delle operazioni aritmetiche	a b c d

Riconosce le figure piane fondamentali	
– cerchio	a b c d
– triangolo	a b c d
– quadrato	a b c d
– rettangolo	a b c d
Conosce i principali connettivi logici (and, or, not)	a b c d
Conosce il concetto di perimetro	a b c d
Conosce il concetto di area	a b c d
Conosce le lettere dell'alfabeto	
– tutte	a b c d
– alcune (ad esempio)	a b c d
– in stampato	a b c d
– in corsivo	a b c d
Conosce il significato generale del concetto di lavoro	a b c d
Conosce le finalità del lavoro in relazione ad un progetto di vita	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Conoscenze legate a concetti specifici	
Conosce i concetti economici elementari (guadagno, spesa, risparmio)	a b c d
Conosce il concetto di diritto	a b c d
Conosce il concetto di dovere	a b c d
Riconosce suoni	
alti/bassi	a b c d
forti/deboli	a b c d
timbri	a b c d
motivi musicali	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Conoscenze tecnico – professionali	
Conosce i materiali utilizzati nei diversi contesti	a b c d
Conosce i diversi tipi di attrezzatura/macchinari nei diversi contesti	a b c d
Conosce le norme antinfortunistiche	a b c d
Altre osservazioni	a b c d

.....
.....

Abilità

Autonomia personale	
È in grado di:	
- Alimentarsi autonomamente	a b c d
- Recarsi in bagno autonomamente	a b c d
- Vestirsi/svestirsi autonomamente	a b c d
- Mettersi in modo corretto le scarpe	a b c d
- Curare la propria igiene personale	a b c d
- Orientarsi in autonomia sui principali percorsi di spostamento (casa-scuola, casa- centro di formazione, ...)	a b c d
in caso di non completa autonomia indicare con quale/i persona/e esegue gli spostamenti	
- Orientarsi in autonomia all'interno del contesto scolastico	
- Si perde fuori dall'aula	a b c d
- Ritrova la sua aula	a b c d
- Ritrova altri luoghi della scuola	a b c d
- Orientarsi in autonomia all'interno del contesto formativo	a b c d
- Orientarsi in autonomia in relazione al tempo	
Conosce il nome dei giorni della settimana	a b c d
Ripete il nome dei giorni della settimana in sequenza cronologica	a b c d
Conosce il nome dei mesi dell'anno	a b c d
Ripete il nome dei mesi dell'anno in sequenza cronologica	a b c d
Riconosce le stagioni nella corretta sequenza cronologica	a b c d
Riconosce i momenti della giornata	
- in famiglia	a b c d
- a scuola	a b c d
- al centro di formazione	a b c d
Distingue	
- ieri	a b c d
- oggi	a b c d
- domani	a b c d
Legge l'orologio	a b c d

Applica il calendario	a b c d
- Utilizzare in autonomia i mezzi di trasporto pubblico	a b c d
- Utilizzare mezzi di trasporto propri	a b c d
- Attraversare una strada	a b c d
- Utilizzare i semafori	a b c d
- Riconoscere i principali cartelli stradali	a b c d
- Utilizzare propriamente il denaro	
Conosce l'uso del denaro	a b c d
Conta il denaro	a b c d
Sa pagare	a b c d
Sa dare il resto	a b c d
- Utilizzare propriamente il telefono	a b c d
- Utilizzare l'ascensore	a b c d
- Orientarsi nell'utilizzo di luoghi di pubblica utilità (se sì, quali?.....)	a b c d
- Riconoscere i ruoli di pubblica utilità (vigili, poliziotti, ...)	a b c d
- Svolge autonomamente, in famiglia, piccoli compiti	a b c d
Quali?	
- Avere uno spazio personale in casa	a b c d
- Usare autonomamente il tempo libero (tutto o in parte)	a b c d
- Uscire solo da casa	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	

Competenze di base

Competenze di base	
Comunicazione	
Non verbale	
- Ha gesto e mimica facciale stereotipata	a b c d
- Ha gesto e mimica facciale rituale	a b c d
- Fa cenni di assenso e/o di diniego	a b c d
- Sorride	a b c d
Fa comprendere ciò che vuole con	
- il movimento	a b c d
- lo sguardo	a b c d

- altre modalità	a b c d
Verbale	
- Pronuncia in modo incomprensibile	a b c d
- Pronuncia in modo incompleto	a b c d
- Ripete solo l'ultima parte delle parole	a b c d
- Ripete correttamente le parole	a b c d
- Altera qualche lettera delle parole	a b c d
- Ripete frasi semplici	a b c d
- Ripete frasi complesse	a b c d
- Parla troppo lentamente	a b c d
- Parla troppo in fretta	a b c d
- Balbetta	a b c d
- Ha difetti di pronuncia	a b c d
- Rispetta il comando	a b c d
- Esprime ad alta voce ciò che effettua	a b c d
- Esprime ciò che constata e/o capisce	a b c d
- Domanda quello che desidera	a b c d
- Usa parole spontanee originali	a b c d
- Denomina oggetti	a b c d
- Denomina illustrazioni di oggetti	a b c d
- Denomina oggetti descritti secondo l'uso	a b c d
- Usa solo parole frasi	a b c d
- Sa usare il verbo	a b c d
- Formula frasi semplici	a b c d
- Formula frasi complesse: soggetto, predicato, complementi	a b c d
- Formula frasi coniugando i verbi	a b c d
- Formula frasi usando i modi e i tempi verbali correttamente	a b c d
- Usa appropriatamente congiunzioni coordinative	a b c d
- Usa appropriatamente congiunzioni subordinative	a b c d
- Usa solo il dialetto	a b c d
- Possiede un vocabolario adeguato rispetto all'età	a b c d
Comprensione	
Comprende il significato di parole correnti	a b c d
Comprende ordini	
- che richiedono esecuzione di azioni	a b c d
- che richiedono riconoscimento di oggetti	a b c d

- che richiedono riconoscimento di relazioni	
spaziali	a b c d
temporali	a b c d
spazio-temporali	a b c d
Comprende domande	a b c d
Comprende apprezzamenti	
- quantitativi	a b c d
- qualitativi	a b c d
- morali	a b c d
Comprendere la narrazione di un avvenimento	a b c d
Comprende la narrazione di una storia	a b c d
Comprende descrizioni di situazioni concrete	a b c d
un avvenimento	a b c d
una storia	a b c d
Comprende la descrizione di concetti astratti	a b c d
- Lettura	
Legge cifre	a b c d
Legge simboli	a b c d
Legge parole monosillabiche	a b c d
Legge parole bisillabiche	a b c d
Legge parole polisillabiche	a b c d
Legge correttamente	a b c d
Legge rispettando la punteggiatura	a b c d
Legge e capisce il contenuto	a b c d
- Grafismo	
Sa controllare una direzione	a b c d
Sa eseguire una linea tratteggiata	a b c d
Sa ricalcare semplici figure e segni	a b c d
Sa fare linee orizzontali	a b c d
Sa fare linee verticali	a b c d
Sa fare linee oblique	a b c d
Sa fare tondi	a b c d
Sa fare uncini	a b c d
Sa scrivere lettere in stampato	a b c d
Sa scrivere lettere in corsivo	a b c d
Sa rispettare la rigatura di un foglio	a b c d

- Scrittura	
Copia lettere	
in corsivo	a b c d
in stampato	a b c d
in maiuscolo	a b c d
in minuscolo	a b c d
Copia un parola	a b c d
Copia una frase	a b c d
Scrive sotto dettatura	
parole monosillabiche	a b c d
parole bisillabiche	a b c d
parole polisillabiche	a b c d
Scrive sotto dettatura parole con doppie	a b c d
Scrive sotto dettatura brevi frasi	a b c d
Sa usare le lettere maiuscole e minuscole	a b c d
Scrive in autonomia brevi frasi sensate	a b c d
Scrive in autonomia brevi testi sensati	a b c d
Sa usare la punteggiatura	a b c d
Commette errori sistematici di scrittura	a b c d
Ha correttezza ortografica	a b c d
Ha correttezza grammaticale	a b c d
- Espressione grafico pittorica	
Disegna spontaneamente	a b c d
Disegna temi ricorrenti	a b c d
Nel disegno usa colori preferiti	a b c d
Disegna con finalità espressive	a b c d
Disegna elementi riconoscibili	a b c d
Disegna elementi riconoscibili accostati alla rinfusa	a b c d
Disegna elementi riconoscibili disposti in un insieme	
organizzato	a b c d
Riproduce rispettando le proporzioni	a b c d
Riproduce posizioni e rapporti spaziali	a b c d
La figura umana è ipoevoluta	a b c d
La figura umana è completa	a b c d
Rispetta i contorni con il colore (campismo)	a b c d
Usa tutto il foglio	a b c d

Usa il segno con sicurezza	a b c d
Usa il segno con adeguata pressione	a b c d
Usa il segno con continuità	a b c d
Usa il segno con discontinuità	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
Memoria	
- Ricorda immagini	a b c d
- Ricorda suoni	a b c d
- Ricorda simboli	a b c d
- Identifica la figura mancante	a b c d
- Ripete numeri semplici	a b c d
- Ripete sostantivi	a b c d
- Ripete frasi	a b c d
- Riassume un breve racconto	a b c d
- Ricorda a breve termine	a b c d
- Ricorda a lungo termine	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Attenzione ed interesse	
- Manifesta interesse:	
per un oggetto proposto	a b c d
per un movimento proposto	a b c d
per un'azione	a b c d
per un oggetto	a b c d
- Si lascia guidare nel compiere gesti	a b c d
- Si muove spontaneamente verso una fonte d'interesse	a b c d
- Riesce a compiere uno sforzo attentivo in una situazione che ha destato interesse	
per meno di 5 minuti	a b c d
per più di 5 minuti	a b c d
- Manipola oggetti proposti	a b c d
- Imita passivamente azioni proposte	a b c d
- Imita consapevolmente azioni proposte	a b c d
- Partecipa ad attività organizzate	a b c d

- Cambia spesso e rapidamente attività	a b c d
- Porta termine ciò che ha iniziato	a b c d
- Distrugge il lavoro finito	a b c d
- E' soddisfatto del lavoro finito	a b c d
- Persevera nell'applicazione	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Osservazione	
- Riconoscimento delle posizioni	
Sopra/sotto	a b c d
Dentro/fuori	a b c d
Davanti/dietro	a b c d
In alto/in basso	a b c d
A destra/a sinistra	a b c d
Vicino/lontano	a b c d
Dentro/fuori	a b c d
- Concetto in quantità	
Sa inserire tra due elementi un terzo elemento mentendo le caratteristiche della serie	a b c d
Sa costruire un insieme	a b c d
- Contare	
Sa dire quanti oggetti ha davanti fino a che numero?.....	a b c d
Sa fornire un numero richiesto di oggetti fino a che numero?.....	a b c d
Sa accoppiare quantità uguali fino a che numero?.....	a b c d
Sa collegare le quantità con la cifra corrispondente	a b c d
Sa contare fino a	
10	a b c d
100	a b c d
1000	a b c d
oltre	a b c d
Sa ordinare una serie crescente o decrescente di numeri	a b c d

- Effettuare operazioni matematiche	
Sa eseguire calcoli orali	
con oggetti	a b c d
senza oggetti	a b c d
- Riconosce posizioni reciproche di oggetti al variare del punto di osservazione	
Posti due oggetti sul tavolo, indica correttamente le posizioni reciproche	
davanti/dietro	a b c d
destra/sinistra	a b c d
Compiuto mezzo giro attorno al tavolo (180°) indica correttamente le posizioni reciproche	
davanti/dietro	a b c d
destra/sinistra	a b c d
- Riconosce (con oggetti e illustrazioni):	
più alto/più basso	a b c d
più grande/più piccolo	a b c d
più largo/più stretto	a b c d
più lungo/più corto	a b c d
più spesso/più sottile	a b c d
- Distingue/associa oggetti a seconda delle dimensioni	a b c d
- Ha il concetto di uguale/diverso	a b c d
- Riconosce un insieme	a b c d
- Percezione figura-sfondo	
sa trovare oggetti uguali per forma e per colore	
in un insieme	a b c d
trova le somiglianze nei dettagli tra più immagini	a b c d
trova differenze nei dettagli tra più oggetti	a b c d
- Costanza percettiva	
sa trovare, tra serie di figure geometriche, tutti i quadrati uguali per colore	a b c d
sa trovare, in una serie di oggetti, quelli di uguale grandezza	a b c d
sa trovare, in una serie, gli oggetti aventi la stessa forma	a b c d
- Posizione nello spazio	
Riconosce, in una serie, gli oggetti rivolti nella stessa direzione	a b c d
Sa trovare, in una serie di figure, quelle in posizione diversa rispetto alle altre	a b c d
Sa trovare, in una serie di figure diverse, quelle uguali in	

un dettaglio	a b c d
- I colori	
Riconosce i colori	a b c d
Denomina i colori	a b c d
Identifica un colore in rapporto ad un oggetto	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Funzionalità cognitiva (Differenziazione, classificazione, astrazione, seriazione, generalizzazione)	
Differenziazione	
- In una serie di oggetti individua quello estraneo	a b c d
- In una serie di figure individua quella estranea	a b c d
- In una serie di parola individua quella estranea	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Astrazione	
- In una serie di oggetti indica la caratteristica comune	a b c d
- In una serie di figure indica la caratteristica comune	a b c d
- In una serie di parole indica la caratteristica comune	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Classificazione	
- Raggruppa oggetti/immagini uguali per colore	a b c d
- Raggruppa oggetti/immagini uguali per forma	a b c d
- Raggruppa oggetti/immagini uguali per numero	a b c d
- Raggruppa oggetti/immagini secondo caratteristiche stabilite	a b c d
Altre osservazioni	
.....	
.....	
Seriazione	
- Riconosce grande e piccolo tra 2 oggetti di colore uguale ma dimensione diversa	a b c d
- Riconosce grande e piccolo tra 2 oggetti di colore e dimensione diversa	a b c d

- Dispone in ordine di grandezza 3 oggetti di uguale colore	a b c d
- Dispone in ordine di grandezza 3 oggetti di diverso colore	a b c d
- Sa inserire al posto giusto un elemento di una serie ordinata	a b c d
- Ordina una storia	
di 2 sequenze figurate	a b c d
di 3 sequenze figurate	a b c d
di più sequenze figurate	a b c d
con sequenze descritte	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Generalizzazione	
- Applica un'operazione logica ad un contesto diverso ma analogo	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Funzionalità psicomotoria globale	
- Schema corporeo	
Conosce le varie parti del corpo	a b c d
Conosce le posizioni delle varie parti del corpo	
su di sè	a b c d
su altri	a b c d
su figure	a b c d
- Lateralità	
Rispetto al proprio corpo:	
davanti/dietro	a b c d
in alto/in basso	a b c d
a sinistra/a destra	a b c d
vicino/lontano	a b c d
Dominanza destra/sinistra (.....)	
- Portamento	
sciolto	a b c d
disarmonico	a b c d
rigido	a b c d
ipotónico	a b c d

- Motricità globale passiva	
possiede l'equilibrio posturale	a b c d
controlla il rilassamento	
generale	a b c d
segmentario	a b c d
controlla le proprie funzioni	
pulsioni	a b c d
emozioni	a b c d
- Coordinazione visuo- motoria	
sa allacciare/slacciare stringhe	a b c d
sa abbottonare e sbottonare	a b c d
sa chiudere e aprire cerniere	a b c d
sa chiudere e aprire automatici	a b c d
sa ricopiare in forma non speculare	a b c d
- Relazioni spaziali	
Sa collegare con una linea due immagini uguali di due serie	
distinte	a b c d
Sa comporre una figura divisa in parti	a b c d
- Sa tenere un ritmo	a b c d
- Sa adeguare il movimento al cambio di ritmo	a b c d
- Riproduce semplici strutture ritmiche	a b c d
- Motricità globale attiva	
cammina	a b c d
cammina carponi	a b c d
striscia sul ventre	a b c d
sta seduto	a b c d
si alza in piedi	a b c d
sale e scende le scale	a b c d
saltella su un piede solo	a b c d
scavalca piccoli ostacoli	a b c d
corre	a b c d
salta	a b c d
sa rimanere fermo	a b c d
solleva il piede stando fermo	a b c d
supera con agilità percorsi stabiliti	a b c d
Altre osservazioni	a b c d

.....	
.....	
Funzionalità psicomotoria fine	
- Afferra con tutta la mano	a b c d
- Prende oggetti con due dita	a b c d
- Coordina i movimenti delle due mani	a b c d
- Manipola la plastilina	a b c d
- Sa strappare	a b c d
- Sa accartocciare	a b c d
- Sa arrotolare	a b c d
- Sa piegare	a b c d
- Sa ritagliare semplici figure	a b c d
- Tiene correttamente la penna	a b c d
- Esegue incastri	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Competenze specifiche	
- Sa costruire un insieme	a b c d
- Sa dire quanti oggetti ha davanti	a b c d
Fino a che numero?.....	
- Sa fornire un numero richiesto di oggetti	a b c d
Fino a che numero?.....	
- Sa accoppiare quantità uguali	a b c d
Fino a che numero?.....	
- Sa collegare le quantità con le cifre corrispondenti	a b c d
- Sa contare fino a	
10	a b c d
100	a b c d
1000	a b c d
oltre	a b c d
- Sa eseguire calcoli orali	
con oggetti	a b c d
senza oggetti	a b c d
- Sa ordinare una serie crescente/decrescente di numeri	a b c d
- Sa eseguire una addizione senza riporto	a b c d

- Sa eseguire una addizione con riporto	a b c d
- Sa eseguire una sottrazione senza prestito	a b c d
- Sa eseguire una sottrazione con prestito	a b c d
- Sa usare la tavola pitagorica	a b c d
- Sa eseguire una moltiplicazione con una cifra al moltiplicatore	a b c d
- Sa eseguire una moltiplicazione con più cifre al moltiplicatore	a b c d
- Sa eseguire una divisione con una cifra al divisore	a b c d
- Sa eseguire una divisione con più cifre al divisore	a b c d
- Sa applicare le 4 operazioni aritmetiche	a b c d
- Elementi geometrici	
Sa congiungere due punti con	
una linea curva	a b c d
una linea retta	a b c d
una spezzata	a b c d
Sa indicare quale tra due linee è la più breve	a b c d
- Uso di coordinate nel piano cartesiano	
Sa individuare le coordinate x e y di un punto nel piano in quali quadranti?	a b c d
Sa posizionare un punto sul piano date le coordinate (x,y) in quali quadranti?.....	a b c d
Sa individuare le coordinate x e y di un punto sugli assi	a b c d
Sa posizionare un punto sugli assi date le coordinate (x,y)	a b c d
- Superfici piane	
Tra due superfici piane irregolari sa individuare quella più ampia	a b c d
Sa ordinare per ampiezza una serie di superfici piane	a b c d
Sa individuare la più grande di due figure piane su carta quadrettata	a b c d
Sa utilizzare l'unità di misura del quadretto	a b c d
- Misurazione	
Sa utilizzare i principali strumenti di misura	
metro	a b c d
bilancia	a b c d
orologio	a b c d

altro	a b c d
Sa individuare, tra due, il segmento più lungo	a b c d
Sa individuare due segmenti uguali	a b c d
Sa calcolare un perimetro	a b c d
Sa calcolare l'area delle principali figure geometriche quali?.....	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	

Competenze trasversali

Competenze trasversali generali	
- Riconosce le persone e il loro ruolo assunto nei diversi contesti (scolastico/formativo, lavorativo, sociale etc.)	a b c d
- Prende parte attiva all'interno dei diversi contesti (scolastico/formativo, lavorativo, sociale etc.)	a b c d
Competenze trasversali specifiche	
- Relazione con gli altri ruoli	
Con i pari	
Accetta i compagni	a b c d
E' accettato dai compagni	
lo rispettano	a b c d
lo salutano	a b c d
lo coinvolgono nei giochi	a b c d
collaborano con lui	a b c d
lo incontrano nel tempo libero	a b c d
sanno pazientare	a b c d
lo burlano	a b c d
lo ignorano	a b c d
lo strumentalizzano	a b c d
Controlla il tono di voce	a b c d
Preferisce qualche compagno	a b c d
- Con gli adulti	
Dimostra paura dell'adulto	a b c d
Riconosce l'autorità	a b c d
Accetta osservazioni	a b c d

Si oppone sistematicamente	a b c d
Mantiene sempre una certa distanza	a b c d
- Nelle dinamiche di gruppo	
Partecipa attivamente	a b c d
Rimane passivo	a b c d
Si isola	a b c d
Esegue attività per imitazione	a b c d
Organizza le attività	a b c d
Aggredisce gli altri	a b c d
Inizia un'altra attività	a b c d
- Sa scegliere tra alternative	a b c d
- Sa prendere decisioni	a b c d
- Risolvere problemi semplici	a b c d
- Risolvere problemi complessi	a b c d
- Sa organizzare il proprio lavoro	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Competenze diagnostiche	
- Riconoscere le caratteristiche dei diversi contesti (scolastico/formativo, lavorativo, sociale etc.)	a b c d
- Riconosce le regole dei diversi contesti (scolastico/formativo, lavorativo, sociale etc.)	a b c d
- Rispetta le regole dei diversi contesti (scolastico/formativo, lavorativo, sociale, etc.)	a b c d
- Segue istruzioni e/o consigli	a b c d
- Riconosce le cose degli altri	a b c d
- Rispetta le cose degli altri	a b c d
- Rispetta l'attrezzatura (scolastica, in formazione, in stage)	a b c d
- Riconosce un problema/pericolo e le sue conseguenze	a b c d
- Esprime giudizi su se stesso	a b c d
- Esprime giudizi sul proprio operato	a b c d
- Comprendere le conseguenze del proprio operato	a b c d
- Ipotizzare le conseguenze del proprio operato	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	

.....

Risorse psico-sociali

- Manifesta adeguatamente le proprie emozioni a b c d
- Manifesta adeguatamente i propri bisogni a b c d
- Manifesta adeguatamente le proprie ansie e i propri disagi a b c d
- Manifesta adeguatamente i propri desideri a b c d
- Manifesta adeguatamente le proprie aspettative a b c d
- Riconosce esperienze che lo accomunano/differenziano dai compagni a b c d
- Descrivere i propri vissuti/esperienze a b c d
- Esprimere le proprie opinioni personali a b c d
- Propone le proprie opinioni personali a b c d
- Sostiene le proprie opinioni personali a b c d
- Dà valutazioni negative senza assumere comportamenti aggressivi-regressivi a b c d
- Manifestare espressioni adeguate di affetto a b c d
- Cerca in tutti i modi di essere simpatico a b c d
- Ricerca/rifugge il contatto fisico a b c d
- Sembra indifferente a b c d
- Esprime verbalmente simpatie o antipatie a b c d
- Attiva autonome iniziative di socializzazione a b c d
- Segue sempre l'insegnante o il tutor a b c d
- Preferisce qualche insegnante a b c d
- Vuole essere al centro dell'attenzione a b c d
- Attiva autocontrollo a b c d
- Chiede aiuto a b c d
- Offre aiuto a b c d
- Prende iniziative a b c d
- Riconosce errori, omissioni, imperfezioni a b c d
- Utilizza i giudizi e le opinioni altrui a b c d
- Tollera i propri fallimenti accettando anche il fatto di poter sbagliare, di perdere o di non riuscire a b c d
- Riconosce e valorizza il proprio contributo all'interno di un contesto specifico a b c d
- Adegua il proprio comportamento alle caratteristiche del contesto a b c d

- Adegua il proprio comportamento a situazioni impreviste	a b c d
- Apprende per imitazione	a b c d
- Apprende attraverso spiegazione ed elaborazione personale	a b c d
- Modifica i propri comportamenti sulla base di soluzioni alternative presentate dal contesto	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Competenze tecnico - professionali generali	
- Tenere un comportamento corretto e disciplinato	a b c d
- Essere puntuale	a b c d
- Portare a termine il proprio lavoro rispettando i tempi previsti	a b c d
- Predisporre la propria postazione di lavoro	a b c d
- Impostare le sequenze lavorative legate alla propria mansione	a b c d
- Riordinare materiali ed attrezzi al termine del proprio lavoro	a b c d
- Assumere diversi incarichi	a b c d
- Attivarsi autonomamente nella ricerca di informazioni attinenti al lavoro	a b c d
- Svolgere mansioni in autonomia	a b c d
- Progettare un lavoro	a b c d
Altre osservazioni	a b c d
.....	
.....	
Competenze tecnico - professionali specifiche	
- Sa eseguire una fase di lavoro	a b c d
- Eseguire diverse fasi di lavoro in successione	a b c d
- Concentrarsi sulla mansione svolta	a b c d
- Eseguire la mansione con impegno costante nel tempo	a b c d
- Svolgere mansioni che richiedono manualità fine	a b c d
- Svolgere mansioni che richiedono coordinamento oculo-manuale	a b c d
- Utilizzare materiali/attrezzi e macchinari	a b c d
- Trasferire ad altri le proprie conoscenze/competenze	a b c d
Altre osservazioni riferite al tipo di lavoro specifico	a b c d
.....	
.....	

ALTRE NOTE AL PUNTO 3

(Nota 5) Più in specifico, relativamente ai contenuti, si raccomanda, all'interno della specificità di ogni scuola e centro di formazione professionale, di dare all'allievo/a informazioni e conoscenze sulla normativa italiana in materia.

(Nota 6) Si può fare riferimento ai punti principali emersi dalla discussione come capisaldi da internalizzare all'interno delle Linee guida nell'ottica prioritaria di un modello di progetto unico e integrato stilato insieme a tutti i soggetti coinvolti. I soggetti coinvolti dovrebbero:

1. Offrire allo studente con disabilità un'offerta formativa il più possibile ricca ed articolata, integrando le risorse formative della scuola e della FP.
2. Attivare percorsi personalizzati che favoriscano nello studente disabile l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie capacità, dei propri limiti.
3. Potenziare le capacità dell'allievo rafforzando contestualmente la sua autostima.
4. Collegare apprendimenti "teorici" più tipicamente scolastici - derivanti dall'ascolto delle lezioni degli insegnanti e dallo studio individuale - e apprendimenti "in contesto" (quelli derivanti dalle esperienze pratiche), favorendo l'interazione e il potenziamento reciproco dei due percorsi di apprendimento.

Ci sembra di poter esemplificare nello schema sotto rappresentato le 4 fasi principali necessarie alla predisposizione/realizzazione del PEP integrato insieme ai soggetti coinvolti, nonché, ove possibile, un orientamento temporale di massima.

<p>FASE I</p> <p>OSSERVAZIONE IN ITINERE</p> <p>Soggetti coinvolti: GRUPPO OPERATIVO</p> <p>Riferimento temporale: NOVEMBRE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Considerate le caratteristiche cognitive ed affettivo-relazionali dello studente, il Consiglio di Classe valuta l'ipotesi di una integrazione del percorso scolastico con attività legate alla formazione.- In questa fase possono essere attivate le ore del PIAFST di osservazione come primo momento di osservazione in itinere e valutazione. <p>L'OSSERVAZIONE IN ITINERE è finalizzata all'individuazione di: attitudini e interessi dello studente, possesso di competenze spendibili in attività esterne, potenziali ambiti formativi esterni all'ambito scolastico adatti alle caratteristiche cognitive ed attitudinali dello studente</p>
---	---

<p>FASE II</p> <p>PROGETTAZIONE</p> <p>Soggetti coinvolti: GRUPPO OPERATIVO</p> <p>Riferimento temporale: FEBBRAIO – MARZO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione necessità del PIAFST e primi contatti con il C.F.P. - Primo incontro ristretto, con un gruppo di progetto formato da: <ul style="list-style-type: none"> - Insegnante di sostegno - Servizi Sociali - AUSL - C.F.P. - Dirigente Scolastico - Presentazione ufficiale della proposta di progetto, convocazione del Gruppo Operativo composto da: <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio di Classe - Enti Locali - AUSL - Famiglia - C.F.P. - Approvazione e Delibera del Gruppo Operativo. - Stesura definitiva del Progetto a cura del TEAM INTEGRATO
<p>FASE III</p> <p>ATTUAZIONE</p> <p>Soggetti coinvolti: TEAM INTEGRATO (Docenti, Esperti, Coordinatori della Scuola e del C.F.P.)</p> <p>Riferimento temporale: ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Parte teorica di preparazione allo stage, rivolta allo studente ed effettuata a cura del C.F.P. - Compilazione del progetto individuale di stage a cura del C.F.P. - Realizzazione dello stage in ambito protetto, monitorata costantemente da un tutor del C.F.P. e dal docente/referente della scuola. - Scheda di valutazione stage compilata dal Tutor aziendale e redatta dal C.F.P. (Tutor). - Rielaborazione dell'esperienza a cura dei docenti /referenti della Scuola e del C.F.P: - Eventuale riconduzione dell'esperienza al gruppo classe, spiegazione del progetto e confronto con le esperienze lavorative esterne svolte dai compagni di classe. (C.F.P., Insegnante di sostegno referente e/o insegnante curricolare). - Compilazione del progetto individuale di stage a cura del C.F.P. e dal docente/referente della scuola. - Seconda parte operativa, stage in azienda monitorato da un tutor del C.F.P. - Scheda di valutazione stage compilata dal Tutor CFP e Tutor aziendale

	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione dell'esperienza a cura dei docenti /referenti della Scuola e del C.F.P. - Eventuale creazione di un PORTFOLIO come strumento utile per la ricostruzione, la documentazione, la valutazione del percorso, composto da Testo (rielaborazioni personali dell'allievo "Com'ero, come sono") e Dossier (documentazione oggettiva Scuola e C.F.P.), corredati da schede per catalogare le esperienze effettuate.
<p>FASE IV</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Soggetti coinvolti: GRUPPO OPERATIVO</p> <p>Riferimento temporale: MAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei materiali prodotti al G.O. - Valutazione dell'esperienza. - Proposte per l'anno scolastico successivo.

(Nota 7)

Relativamente alle modalità di realizzazione dell'intervento integrato curriculare, si possono indicare:

- a) **TEMATICHE:** individuazione dell'argomento, coinvolgimento degli insegnanti curricolari, divisione in gruppi, assegnazione di sottoargomenti e lavoro di ricerca, elaborazione in classe del materiale, fonti, etc.
- b) **TAPPE PRINCIPALI DELL'INTERVENTO CURRICULARE:** individuazione dell'argomento, divisione in gruppi e assegnazione dell'argomento, elaborazione di una scaletta da seguire, modalità di ricerca (Internet, giornali, libri), etc.
- c) **MODALITA' COINVOLGIMENTO GRUPPO CLASSE:** modalità di realizzazione del percorso, tappe principali, soggetti coinvolti, forme di restituzione reciproca allievo/a e gruppo classe, forme di educazione fra pari, indicazione di alcune figure di studenti/tutor e/o compagni collaboratori.

(Nota 8) La flessibilità consente di modellare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento degli studenti.

Sono di seguito descritte le forme di flessibilità che le scuole possono adottare, previste dal Regolamento (DPR 8/3/99 N. 275):

- l'articolazione modulare dell'orario annuale di ciascuna disciplina e attività;

-
- la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione degli spazi residui;
 - l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche per alunni in situazione di handicap;
 - l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
 - l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

(Nota 9) "Per moduli si intendono blocchi autonomi a valenza sia disciplinare sia pluridisciplinare, riferiti ad insegnamenti di un segmento del curriculum".

Essi presuppongono "percorsi brevi componibili tra loro e scomponibili al loro interno, ciascuno dotato di una relativa autonomia, di un proprio significato, di una propria certificabilità e spendibilità".

Nell'attività modulare si ha una diversa organizzazione dell'attività didattica, una innovativa strutturazione delle classi, una differente organizzazione degli argomenti delle diverse discipline.

La particolarità di questa metodologia è costituita dal fatto che i materiali didattici sono pensati e strutturati dal punto di vista dell'alunno e sono finalizzati alla sua formazione. Il modulo "deve essere potente sul versante dell'apprendimento e valorizzare gli stili individuali di apprendimento degli allievi."

Nella scuola dell'autonomia, la frequenza e la partecipazione alle attività modulari consentono allo studente di acquisire crediti formativi certificabili, spendibili anche nell'ambito della formazione professionale e "capitalizzabili".

(Nota 10) Gli obiettivi vengono dunque organizzati all'interno dei moduli secondo una difficoltà graduale o secondo una logica di precedenza quando l'apprendimento di uno di essi diviene prerequisito essenziale per poterne affrontare un altro.

(Nota 11) Relativamente alla scheda di osservazione, questionari, lezioni frontali etc., si rimanda ad ogni singola Scuola o CFP e che, per peculiarità proprie, non possono essere riportate ad uno schema comune.

(Nota 12) Naturalmente la valutazione non dovrà mai prendere in considerazione o mettere in discussione la persona, quindi si dovranno evitare riferimenti alla personalità, al carattere e ad altri aspetti intimi dell'alunno. La valutazione,

insomma, deve rappresentare una performance, un comportamento evidenziabile e l'insegnante dovrà evidenziare non solo le carenze, ma gli aspetti positivi, fornendo all'allievo stesso consigli e attività specifiche di rinforzo per migliorare il suo modello di presentazione.